

Libri

Sotto l'albero di Natale mille pagine di qualità

EINAUDI Con la Morante Calvino e Böll

Il 1985 è stato un anno terribile per Einaudi: nel giro di pochi mesi abbiamo perso Böll, Calvino, la Morante, Braudel. Ma il dialogo con loro non si interrompe certo: le loro opere sono delle miniere solo parzialmente esplorate. Di Böll era uscita da poco una raccolta di racconti giovanili molto belli, «La ferita». Per Calvino, tornerai sui «Racconti». «Se una notte d'inverno un viaggiatore» e «Palomar», un libro, quest'ultimo, che forse non è stato capito quanto uscì due anni fa. Della Morante abbiamo appena ristampato «Lo scialo andaluso» e «Le straordinarie avventure di Caterina».

Per venire alle novità: in campo letterario suggerisco «Atlante occidentale» di Del Giudice (romanzo tra i più importanti usciti negli ultimi anni), i saggi della Youcenar («Il tempo grande scultore»), i viaggi di Ceronetti («Albergo Italia»).

RIZZOLI «Visti da vicino» e l'ultimo Soldati

La tirannia dello spazio mi impone inevitabili omissioni. Tra i libri della Rizzoli usciti nel 1985 ricordo il libro che ha vinto il Premio Bancarella 1985, «Visti da vicino» di Giulio Andreotti. Per la narrativa: Soldati L'aristocrazia di Castaneda il fuoco del profondo, Burgess La fine della storia.

LATERZA Il circo, le dive e un po' di scienza

Anche quest'anno proponiamo al pubblico molti libri adatti ad essere regalati sotto Natale. Chi ama lo spettacolo, ad esempio, leggerà sicuramente con piacere la vivacissima Storia della canzone italiana di Gianni Borgna (prefazione di Tullio De Mauro), oppure due libri illustratissimi come «Il circo e il suo mondo» di Monica Renevey e «Le dive, una galleria di ritratti delle più affascinanti signore del cinema». A chi invece è appassionato di storia, suggeriamo di regalare un ampio affresco di vita quotidiana come Venezia austriaca, 1798-1866 di Alvisio Zorzi, o un eccezionale repertorio di foto inedite come la storia fotografica dell'impero fascista di Luigi Goglia, o ancora La misteriosa storia dei Maya raccontata da Herbert Wilheim.

Per gli urbanisti e gli architetti si può regalare La città capitolina a cura di Cesare De Seta o Le Opere di William Morris, curate da Mario Manicri Elia e agli amanti del genere la Storia del design di Renato De Fusco.

EDITORE RIUNITI Tutto il cinema dalla A alla Z

Carlo Tarsitani ha tradotto con limpidezza e rigore la Storia delle tecniche in cui Bertrand Gille analizza i mutamenti prodotti dalle innovazioni tecnologiche: è un tema centrale che gli Editori Riuniti perseguono nella loro linea editoriale e anche con autori italiani, come Carlo Salvaneschi Guida alla telematica n. 95 dei «Libri di base», e che sottolineiamo anche in questi consigli di lettura.

MONDADORI Follet e Biagi Borges e Pound

Le proposte natalizie della Mondadori riflettono, come è naturale, la globalità e l'estrema varietà dell'offerta di questa Casa Editrice. Nella narrativa italiana, per esempio, opere di grandi romanzi italiani, come «Rinascimento privato» di Maria Bellonci e «Cima delle Nubi» di Stefano D'Arrigo nonché appassionante biografie come «Una tipografia in paradiso» di Mimma Mondadori, affiancano best sellers internazionali, tra i quali spiccano «Un letto di leoni» di Ken Follet, «Addio Volodia» di Simone Signoret, «Fortitudo» di Larry Collins.

In un dicembre ricco di proposte abbiamo dato la parola agli editori E il panorama offerto sembra di buon livello - Forse sta lentamente tramontando l'epoca delle strenne inutili e costose, del libro-soprammobile?

Buone feste con un libro: da invenzione pubblicitaria la frase si è trasformata in diffusa abitudine, gradita non soltanto ai produttori, ma anche a chi non vuole impegnare la fantasia in troppi difficili ricerche natalizie.

In questo dicembre — così ricco di proposte — abbiamo ritenuto interessante dare di rettifiche la parola agli editori, per sentire da loro in prima persona quali titoli sottopongono in particolare all'attenzione del pubblico. Le risposte che correntemente ci sono state inviate da 10 tra le più importanti case, attraverso gli

scritti di loro qualificati esponenti, forniscono un panorama largamente rappresentativo della produzione oggi disponibile sugli scaffali delle librerie. E si tratta — diciamo subito — di un panorama di buon livello.

Una prima osservazione balza subito all'occhio: il cosiddetto libro-stemma, che in tempi ancora recenti tentava di monopolizzare il mercato natalizio, sta scomparendo, ed è raro ormai l'offerta di fastose opere-oggetto, buone per far colpo, e destinate più che ad arricchire il bagaglio culturale dei destinatari, a figurare

come ricchi soprammobili nei loro salotti. La seconda osservazione è che in genere gli editori puntano su opere commercialmente «sicure» di autori già collaudati, ma di livello culturale, nella peggiore delle ipotesi, più che dignitoso: il che dovrebbe significare anche — speriamo — l'esistenza di una precisa, più elevata richiesta da parte dei lettori. Anche una grande casa come la Mondadori che, forte della sua quota di 25 per cento del mercato, sottolinea la «globalità» della sua produzione, mette poi in evidenza D'Arrigo, Borges, Pound.

Nella produzione, appunto, letteraria in senso stretto, vediamo, in effetti, emergere nomi di narratori come Canetti, Marguerite Duras, Nadine Gordimer, Guimarães Rosa, Böll, Calvino, Elsa Morante, Soldati, Amado, Capote, Mailer (anche se non mancano proposte di autori relativa-

mente nuovi come Tabucchi, Celati, Paolini, Naddolny). Analoghe considerazioni suggeriscono anche le indicazioni nel settore della saggistica, dove a nomi di spicco culturale o commerciale come la Youcenar, Eco, Andreotti, Montanelli, si affiancano opere che indagano su campi ancora fertili come la tecnologia, la musica, il cinema, le arti minori. Una sola osservazione particolare: dopo la vera e propria orgia di un anno fa, continua la relativa eclisse delle biografie, su cui insistono con convinzione soltanto due editori.

Il panorama viene confermato anche se si volge l'attenzione ad altre importanti case, come la RUSCONI, che può vantare il successo di opere quali «Ivan il terribile» di Troyat, «La saggezza della vita» del filosofo Abbagnano,

greca di Bengtson. Buon libro a tutti, dunque: con un buon libro che duri. Può essere questo un augurio concreto, su cui in questa fine d'anno possono incontrarsi con utilità e soddisfazione reciproca le esigenze commerciali degli editori e la domanda culturale del pubblico.

Augusto Fasola

PIERO GELLI ADELPHI Dalla Persia con romanzo

Fra i libri Adelphi di questa stagione, vorrei segnalare innanzitutto il Gincò degli occhi di Elias Canetti, terzo volume delle autobiografie. È un libro di straordinaria densità e intensità, un ritratto di Vienna negli ultimi anni della sua grandezza.

CARLO SARTORI GARZANTI Camillo Sbarbaro in versi e prosa

Per quest'anno propono due libri che rappresentano veri e propri avvenimenti editoriali e culturali: l'opera in versi e in prosa, di uno dei più grandi poeti del Novecento, Camillo Sbarbaro, nella sistemazione da lui voluta e a cura di Gina Lagorio e Vanni Scheiwiller; Vita e processo di suor Virginia Maria di Levva, Monaca di Monza, di cui la stampa ha già molto parlato.

Per chi ama leggere narrativa, l'ultimo romanzo di Jorge Amado, Tocaia Grande, un epico affresco del Brasile pionistico degli inizi del secolo.

ROBERTO CALASSO MURSA La biografia colpisce ancora

Il nostro è un fine anno denso di titoli e di proposte. Nella nostra collana economica «Gli elefanti», per chi vuole un regalo più contenuto nei prezzi, di Truman Capote Un Natale e altri racconti.

GIUSEPPE LATERZA EDITORE RIUNITI

Per quest'anno propono due libri che rappresentano veri e propri avvenimenti editoriali e culturali: l'opera in versi e in prosa, di uno dei più grandi poeti del Novecento, Camillo Sbarbaro, nella sistemazione da lui voluta e a cura di Gina Lagorio e Vanni Scheiwiller; Vita e processo di suor Virginia Maria di Levva, Monaca di Monza, di cui la stampa ha già molto parlato.

ROBERTO CALASSO MURSA La biografia colpisce ancora

Il nostro è un fine anno denso di titoli e di proposte. Nella nostra collana economica «Gli elefanti», per chi vuole un regalo più contenuto nei prezzi, di Truman Capote Un Natale e altri racconti.

ROBERTO CALASSO MURSA La biografia colpisce ancora

Il nostro è un fine anno denso di titoli e di proposte. Nella nostra collana economica «Gli elefanti», per chi vuole un regalo più contenuto nei prezzi, di Truman Capote Un Natale e altri racconti.

Piccoli classici e tanta ecologia

L'abituale inerzia degli adulti nei confronti dei libri per l'infanzia si rompe — e non sempre — nel periodo delle festività di fine anno. Con un libro ci si scarta infatti la coscienza del disinteresse dimostrato negli altri undici mesi nei confronti del problema. E poi il libro scivola tranquillo in mezzo ad altri regali più o meno indispensabili e nei confronti di altre strenne, la spesa per un volume in fondo è sempre la meno onerosa. Prima di elencare, con un breve commento, le novità più significative di questo periodo, vorrei fare due raccomandazioni: 1) non limitatevi a regalare ai bambini (figli propri o altrui) soltanto novità. I libri sono vecchi (Pinochet ha più di cent'anni e le Filastrocche di Rodari oltre trenta) ma i bambini sono nuovi e non li hanno mai letti o guardati. 2) Non cercate il libro che da figurino o lambino si diverte di più ad aprire tre pacchetti piccoli che uno solo, anche se grande.

SCUOLA MATERNA

«C'era una volta una vecchia» (Piccoli, lire 16.000) offre una particolarità: in ogni pagina ci sono parole che nascondono sottovoce una figura. E un bel divertimento per i bambini, adattando anche per la lettura diretta dei bambini di prima elementare. Pure «Gli animali, impara a conoscerli» (Mondadori, lire 12.000) presenta «Le avventure di Tonino Fimvisibile» (lire 16.000) tre racconti a suo tempo pubblicati sul «Pionier» Einaudi pubblica «Bandiera» (lire 10.000) di Maria Lodi: un lungo racconto ecologico pieno di fantasia. «Giamaica alla festa del bor-

go» (Mondadori, lire 12.000) presenta un personaggio che gli autori Lastrego e Testa rinnovano con grande capacità e fantasia. Le edizioni Mursia pubblicano alcuni libri famosi in una riduzione molto stringata ma di buon livello. «Il libro della giungla», «Il mago di Oz», «Peter Pan» e «Piccole donne» (lire 10.000 ciascuno). «Riscoprire la natura in città» e «Riscoprire la natura in campagna» sono due ottimi libri delle Edizioni Piccoli (lire 12.000 ciascuno) per affrontare con facilità i problemi ecologici.

Splendide le illustrazioni di Maurice Sendak per i racconti di E.T.A. Hoffman «Schiaccianoci e il Re dei topi» (Mondadori, lire 35.000): un libro di alto livello editoriale. Buone notizie per gli ammiratori di Pinin Carpi: sono usciti racconti favolosi in «Le lanterne degli gnomi» (SEI, lire 12.000) e un intero romanzo in «Il parco della Grande Lama» (Vallardi, lire 16.000); due libri che danno grande felicità a chi li legge.

SCUOLA MEDIA

Margherita Hack ha cura



Un disegno di Giulio Peranzoni

Nella nuova collana «Biblioteca scientifica Mursia» primo titolo è «La vita nel cosmo». Proseguendo nell'ormai consistente filone delle biografie storiche, ecco Cristina, regina di Svezia di Bernard Quillet, I Bonaparte, storia di una famiglia di David Stalton e Cosimo I, granduca di Toscana di Roberto Cantagalli.

FELTRINELLI Un grande ritorno per la Duras

Ecco fra le nostre novità dell'anno quelle che meglio rappresentano l'immagine della Casa Editrice impegnata, per quel che riguarda la narrativa, in quattro specifici direzioni. LA LETTERATURA FEMMINILE. Marguerites Duras. Dopo

il grande successo de L'amante, un altro libro eccezionale di La vita nel cosmo. Proseguendo nell'ormai consistente filone delle biografie storiche, ecco Cristina, regina di Svezia di Bernard Quillet, I Bonaparte, storia di una famiglia di David Stalton e Cosimo I, granduca di Toscana di Roberto Cantagalli.

FABBRI-BOMPIANI Eco semiologo e Norman Mailer

Ecco fra le nostre novità dell'anno quelle che meglio rappresentano l'immagine della Casa Editrice impegnata, per quel che riguarda la narrativa, in quattro specifici direzioni. FEMMINILE. Marguerites Duras. Dopo

narrativa italiana sembra recuperare l'interesse dei lettori dopo un'eclisse per eccesso di sperimentalismo, segnato da romanzi di due scrittori che sanno guadagnarsi il favore di un pubblico popolare e insieme della critica più esigente: la strega innamorata di Pasquale Festa Campanile e La donna del nemico di Alcide Paolini. Il primo è la storia delicata e drammatica di una giovane donna che in una secentesca Roma papale colorita e corrotta diventa per necessità strega e prostituta. Il secondo ambientato nel Friuli alla fine della seconda guerra mondiale, dove vicenda individuale e collettive rievocano un passato che ha fatto il nostro presente.